

Paolo Emilio Persiani lancia nuove collane di teatro e poesia

I segreti dello spettacolo raccontati da Bragaglia



AUTORE ED EDITORE

Leonardo Bragaglia con Carlo Emilio Persiani, che esordisce come editore pubblicando i libri del regista ed attore

ALBERTO SEBASTIANI

LEONARDO Bragaglia, figlio e nipote d'arte, lavora nello spettacolo dagli anni Quaranta, con Vittorio De Sica, Totò, Anna Magnani. Regista, dirige attori come Paola Borboni e Massimo Dapporto; autore, firma con Riccardo Bacchelli «Giorni di verità» e oltre quaranta libri. E oggi, a Bologna, collabora con il Gruppo Persiani Editore per pubblicare libri, organizzare collane legate al mondo della musica, del teatro, del cinema, e riproporre in dvd recite preziose, recuperando anche un marchio storico della produzione italiana: Cines. Un'attività di cui oggi, alle 18, alla Feltrinelli International (via Zamboni 7/b), parlerà assieme a Paolo Emilio Persiani, l'editore che nel 2005 decide di aprire all'editoria libraria la sua New Media Entertainment, azienda produttrice di programmi radiotelevisivi (su Radio Nettuno, poi su è-Tv, «Moondance», e su Italia7, «Casa del blues»).

«L'idea è nata al premio teatrale biennale Ermete Novelli, di cui sono produttore e condirettore artistico — spiega Persiani —. Un premio che organizziamo col Comune di Bertinoro, vinto da nomi come Arnolfo Foà e Moni Ovadia e che quest'anno, alla quinta edizione, vede in lizza Massimo Dapporto e Gigi Proietti». Lì Persiani e Bragaglia si conoscono, e ora ecco i libri dell'attore e regista in collane dedicate al teatro («Shakespeare in Italia», «Ritratti d'attore», «Memo Benassi», «Maria Callas»), al cinema («Rodolfo Valentino»), e ai mestieri dello spettacolo («Il Manuale dell'attore»). Nascono poi le collane di poesia (con «L'anima del mondo» di Fiorella Trentini) e di narrativa (con «Incontri» di Carlo Buonocore e «Il testamento della Zingara e altri racconti», con i vincitori del premio MenaBò). E infine, dalla sinergia con Cines, il dvd con «La Mandragola» di Machiavelli diretta da Edoardo Gataluso, con Mario Scaccia.